

Proposta: Climate City Contract - partecipazione delle Aziende Sanitarie.

Relatori: Anna Lisa Boni, Assessora ai Fondi europei, PNRR, Transizione ecologica e Relazioni internazionali del Comune di Bologna e Lorenzo Roti, Direttore Sanitario AUSL Bologna

DESCRIZIONE: L'AUSL di Bologna, da circa un anno, ha promosso un percorso di miglioramento denominato "Nuove sincronie tra territorio e ospedale", che ha lo scopo di: "riequilibrare interesse individuale e interesse collettivo nell'offerta di servizi sanitari e sociali, ai tempi della pandemia". In questo ambito, si è scelto di attivare un laboratorio d'innovazione dedicato a ridurre l'impatto ambientale delle attività dell'Azienda e a rendere conto ai cittadini della loro sostenibilità per l'ambiente: ad esempio, si vuole costruire, e pubblicare entro il 2023, il Bilancio ambientale di AUSL Bologna e monitorare, d'ora in poi, l'impronta ecologica determinata sull'ambiente, per offrire ai cittadini servizi sanitari e socio-sanitari sostenibili.

Il "Patto per il lavoro e per il clima", promosso dalla Regione Emilia Romagna, gli indirizzi del PNRR, e, recentemente, l'entrata di Bologna Città Metropolitana fra le 100 città europee che si sono impegnate a raggiungere la neutralità climatica entro il 2030, ci spingono ora a voler condividere con le altre Aziende Sanitarie pubbliche, con le quali operiamo in rete nel nostro territorio, e con gli Amministratori Locali dell'area metropolitana, visioni, obiettivi e strategie, che ogni azienda mette in opera con proprie priorità e tempi, ancora non inserite in un quadro comune di programmazione.

Il Comune di Bologna, titolare per Bologna della **MISSIONE EUROPEA PER LE 100 CITTA' CLIMATE NEUTRAL AL 2030** propone ora un vero e proprio **Patto di collaborazione** - denominato **Climate City Contract** – che comporta di ideare e gestire un **Piano delle azioni per la sostenibilità ambientale del sistema sanitario della Città Metropolitana di Bologna**. Un primo **webinar** di approfondimento si svolgerà nei prossimi giorni (29 settembre: "L'azienda Sanitaria sostenibile per l'ambiente"). Esso è stato organizzato per permettere alle quattro Aziende Sanitarie dell'area metropolitana, insieme a Comune di Bologna e Direzione Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia Romagna, di avviare un confronto che ci permetta, a breve, di condividere alcuni obiettivi concreti per migliorare complessivamente la sostenibilità ambientale delle nostre strutture e attività, per "fare sistema" e per contribuire, in maniera significativa, al Patto per raggiungere gli obiettivi di Bologna, città climaticamente neutrale al 2030.

PROPOSTE: Si propone la sottoscrizione, da parte delle quattro Aziende Sanitarie dell'area metropolitana di Bologna (AUSL di Bologna, AOU di Bologna, IOR e AUSL di Imola), sotto l'egida della CTSSM, di un vero e proprio **Patto di Collaborazione - Climate City Contract** per partecipare attivamente, con un Piano delle Azioni per la sostenibilità ambientale del sistema sanitario pubblico di area metropolitana, a raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica previsti per Bologna al 2030. A questo scopo si illustrano contenuti, fasi e tempi della Missione per Bologna città neutrale climaticamente al 2030, si chiede l'adesione di massima delle Aziende Sanitarie di area metropolitana e si chiede alla CTSSM di dedicare una specifica istruttoria, per poter pervenire, entro l'autunno 2022, alla sottoscrizione del **Climate City Contract** e per poter stendere il relativo **Piano delle Azioni**.